

PROGRAMMA DEL CORSO DI RESPONSABILITÀ CIVILE DEL PROFESSIONISTA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01 (GIUR-01/A)

CFU

6

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;

- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione in sede esame sarà sufficiente il materiale didattico

fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti di carattere volontario rispetto ai temi trattati si consiglia di fare riferimento alla bibliografia contenuta in calce alle dispense, al materiale presente nella sezione documenti ed, infine, ai seguenti libri di testo da considerarsi sempre di approfondimento volontario e che non saranno oggetto specifico di esame:

1. Mazzamuto S. (a cura di), Manuale del diritto privato, Giappichelli, ultima edizione;
2. Perlingieri P., Manuale di diritto civile, Edizioni scientifiche italiane, ultima edizione;
3. Quadri E.-Bocchini F., Diritto privato, Giappichelli, ultima edizione (disponibile nella sezione <https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca>).

È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, Edizioni Scientifiche italiane, ultima edizione).

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende offrire allo studente un quadro della disciplina di riferimento in tema di responsabilità civile del professionista.

A tal fine, il corso - dopo aver introdotto lo studente ai concetti fondamentali del diritto privato - verterà sullo studio della disciplina del rapporto obbligatorio, del contratto in generale e della responsabilità extracontrattuale.

La conoscenza di tale disciplina - unitamente a quella di alcuni contratti tipici (mandato, appalto, assicurazione della responsabilità civile professionale) selezionati in ragione della rilevanza rispetto all'attività del professionista intellettuale - è infatti propedeutica, per un verso, all'inquadramento generale della responsabilità del professionista (sia contrattuale, per inadempimento alle obbligazioni assunte con il contratto d'opera professionale, sia di natura extracontrattuale) e, per altro verso, all'analisi puntuale di alcune delle fattispecie più rilevanti di responsabilità professionali - il medico, l'avvocato, il notaio, il direttore dei lavori e il progettista, l'amministratore di società - la quale, muovendo dal dato positivo, si sviluppa attraverso l'esame della più recente giurisprudenza e delle opinioni dottrinali che si sono formate sul tema.

Obiettivi formativi:

1. Acquisire la conoscenza della disciplina in tema obbligazioni - anche in relazione alla controversa distinzione, rilevante con riguardo alla prestazione del professionista, tra obbligazioni di risultato e obbligazioni di mezzi - al fine di comprendere, tra l'altro, la differenza strutturale che corre tra la responsabilità per inadempimento e la responsabilità extracontrattuale.
2. Acquisire una conoscenza approfondita dei vari aspetti della disciplina del contratto in generale, onde saper interpretare un testo contrattuale, saper individuare i suoi elementi essenziali e accidentali, e poter valutare eventuali profili di invalidità e di inadempimento.

3. Acquisire una conoscenza approfondita della funzione e della struttura dell'illecito extracontrattuale, con particolare riguardo ai singoli elementi costitutivi della fattispecie di cui all'art. 2043 c.c. (ingiustizia del danno, colpevolezza, nesso di causalità) al danno risarcibile (con particolare riguardo al danno non patrimoniale) e alle diverse ipotesi di responsabilità c.d. oggettiva.
4. Acquisire una padronanza della disciplina delle singole ipotesi di responsabilità civile del professionista esaminate, tenendo in considerazione, oltre alla disciplina positiva, anche gli apporti dottrinari e giurisprudenziali sul tema

RISULTATI DI APPRENDIMENTO APPRESI

Conoscenza e capacità di comprensione

1. Comprendere la disciplina generale delle obbligazioni, con particolare attenzione alla nozione di obbligazioni di mezzi e di risultato, nonché alle differenze strutturali tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale (ob. 1).
2. Acquisire i principi fondamentali in tema di contratto (elementi essenziali, accidentali, invalidità e rimedi), così da interpretare correttamente un testo contrattuale (ob. 2).
3. Comprendere la funzione e la struttura dell'illecito extracontrattuale, analizzando i singoli elementi costitutivi di cui all'art. 2043 c.c. (ingiustizia del danno, colpevolezza, nesso di causalità), le diverse forme di risarcimento (con attenzione al danno non patrimoniale) e le ipotesi di responsabilità oggettiva (ob. 3).
4. Comprendere la disciplina della responsabilità civile del professionista, esaminando anche gli apporti dottrinari e giurisprudenziali sul tema (ob. 4).
5. Comprendere la disciplina giuridica in tema di sicurezza, con particolare riguardo alle figure del progettista e del direttore dei lavori (ob. 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Valutare la prestazione professionale e la diligenza richiesta all'interno dell'ordinamento delle obbligazioni, così da individuare le conseguenze giuridiche di eventuali inadempimenti (ob. 1 e ob. 4).
2. Leggere e interpretare clausole contrattuali in modo critico, individuando gli elementi essenziali di un contratto (ad es. oggetto, causa, forma) e riconoscendo possibili profili di invalidità o inadempimento (ob. 2).
3. Applicare i criteri distintivi tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per valutare correttamente le diverse fattispecie di illecito, tenendo conto della colpevolezza, del nesso di causalità e dell'eventuale ingiustizia del danno (ob. 1 e ob. 3).
4. Collocare nel quadro normativo e giurisprudenziale le varie ipotesi di responsabilità del professionista, stabilendo se ricorrono situazioni di responsabilità oggettiva o se la fattispecie rientra nella disciplina generale dell'inadempimento (ob. 4).
5. Applicare la disciplina normativa vigente in materia di sicurezza di impianti, strutture e processi nelle fasi della progettazione, esecuzione e controllo (ob. 4).

Autonomia di giudizio

1. Essere in grado di analizzare criticamente le diverse ipotesi di responsabilità del professionista, esaminando i fatti e la normativa di riferimento con approccio autonomo (ob. 4).
2. Formulare un giudizio motivato sulla configurazione di un inadempimento o sull'eventuale invalidità di un atto, tenendo conto degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (ob. 1, ob. 2).
3. Elaborare soluzioni giuridiche adeguate a casi concreti di responsabilità civile, bilanciando le esigenze di tutela del cliente/professionista con i principi di buona fede, correttezza e interesse generale (ob. 1, ob. 2, ob. 3, ob. 4).

4).

4. Formulare un'analisi dei rischi adeguata per la valutazione delle condizioni di sicurezza di progetti, impianti, cantieri e luoghi di lavoro in generale (ob. 4)

Abilità comunicative

1. Acquisire la capacità di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio i temi relativi ad obbligazioni, contratti e responsabilità, impiegando correttamente i termini tecnici (ob. 1, ob. 2, ob. 3, ob. 4).
2. Saper argomentare in modo coerente e persuasivo le proprie tesi, sia in forma scritta (es. stesura di pareri o contratti) sia in forma orale (presentazioni, discussioni di casi) (ob. 1, ob. 2).
3. Saper richiedere in modo chiaro e sintetico, ai propri clienti e/o interlocutori istituzionali, professionali e non, le informazioni necessarie in relazione alla propria attività (ob. 4).
4. Saper offrire in modo chiaro e sintetico, ai propri clienti e/o interlocutori, istituzionali, professionali e non, tutte le informazioni, dati e risultati richiesti nello svolgimento della propria attività (ob. 4).
5. Svolgere un ruolo di intermediazione tra i vari attori coinvolti nell'attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di sicurezza (ob. 4)

Capacità di apprendimento

1. Dimostrare di sapersi aggiornare costantemente sulle evoluzioni legislative, giurisprudenziali e dottrinali in tema di obbligazioni, contratti e responsabilità civile (ob. 1, ob. 2, ob. 3, ob. 4).
2. Collegare in modo sistematico e interdisciplinare gli istituti giuridici studiati, sviluppando un approccio critico e flessibile nell'analisi delle questioni complesse (ob. 1, ob. 2, ob. 3).
3. Dimostrare di sapersi aggiornare costantemente sulle evoluzioni legislative nell'ambito della sicurezza (ob. 4).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio

maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

RECAPITI

/**/

luca.bardaro@unipegaso.it - antonello.iuliani@unipegaso.it - francesca.mite@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

AGENDA

/**/

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PREREQUISITI

Non sono richieste conoscenze preliminari

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il Corso di Responsabilità civile del professionista si compone di 30 videolezioni suddivise in 5 moduli.

Di seguito si riporta l'elenco delle videolezioni che sono così suddivise:

LE OBBLIGAZIONI

1. Il rapporto obbligatorio
2. Classificazione delle obbligazioni
3. Adempimento, garanzia e responsabilità
4. Le obbligazioni pecuniari

IL CONTRATTO

5. Il contratto in generale: definizione, classificazione e struttura
6. La volontà nel negozio giuridico e nel contratto
7. Gli elementi essenziali del contratto: La causa
8. La forma del contratto
9. L'oggetto del contratto
10. Gli effetti del contratto. La forza vincolante del contratto: lo scioglimento convenzionale e il recesso
11. La nullità del contratto
12. L'annullabilità del contratto
13. La rescissione e la risoluzione del contratto

DI ALCUNI CONTRATTI TIPICI

14. Il contratto di vendita
15. Il contratto di appalto
16. Il contratto d'opera professionale
17. Il contratto di mandato
18. L'assicurazione della responsabilità civile professionale

LA RESPONSABILITA' EXTRACONTRATTUALE

19. Il fatto illecito e la struttura della responsabilità civile
20. Le funzioni della responsabilità civile
21. L'ingiustizia del danno
22. I criteri di imputazione)
23. Il nesso di causalità
24. Le cause di giustificazione e l'imputabilità
25. Le fattispecie speciali di responsabilità

LE SINGOLI IPOSTESI DI RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA

26. La responsabilità professionale del notaio

27. La responsabilità professionale dell'avvocato

28. La responsabilità sanitaria

29. I ruoli e le responsabilità del progettista e del direttore dei lavori nell'ambito dell'appalto privato

La responsabilità degli amministratori di società